

Prezzo di Associazione

Udine e Stato, anno	L. 20
id. semestre	L. 11
id. trimestre	L. 6
id. mese	L. 2
Estero: anno	L. 30
id. semestre	L. 17
id. trimestre	L. 9

Le associazioni non si dotano di utendenze rinnovate.  
Una copia in tutto il paese, per esimo 10.

# Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga, cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 20. — In quarta pagina, cent. 10. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pioglia non si rinvia se non si spingono.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I SUCCESSIVI ALLE FESTE

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gerghi n. 28, Udine.

## SEMPRE BOULANGER

I giornali sono pieni del nome di Boulanger. Niente oggi più interessa che di sapere come saranno riuscite le elezioni. La coraggiosa, in favore del generale, secondo i disegni dell'altro ieri, e di ieri da Parigi, prendeva sempre più vaste proporzioni. Furono diramati ad ogni manifestazione e tutti gli elettori hanno ricevuto il biglietto di visita di Boulanger. Mentre i repubblicani nello stesso dipartimento del Nord si sono divisi, i partigiani del generale avranno certo ricavato profitto dalla loro discordia. Il Boulanger ha trovato la parola potente per guadagnare voti. Egli dice: «La Francia, fin qui, è rovinata dai partiti. Abbiamo perduto la grande preponderanza che godevamo, altri giorni sulle altre nazioni. Bisogna ritornare alla grandezza, alla potenza perduta per il mal governo di uomini che agognavano il potere per l'onore e per il lucro. Bisogna uscire da queste arpie che ci rovinano la patria. Io non domando i voti per me, ma per la Francia, per l'avvenire di essa. Io non voglio saperne di partiti. — Ai repubblicani dico che vuole una repubblica pacifica. Ai legitimisti, ripeto che lui sta per l'ordine, e che qualunque Governo sarà buono, pur d'uscire dalle zanne di chi tiranneggia su qua la povera Francia. Ai radicali assicuro che egli vuole riunire in una tutte le forze per soddisfare le giuste esigenze del povero popolo. Per tutti egli ha una parola conveniente, che lusinga, che impone anche, colpa i malanni reali di cui oggi la Francia è vittima.

Un redattore del Figaro, che ha avuto un colloquio con uno dei capi del partito vittoriano, il signor Clément Royer, riferisce queste sue dichiarazioni:  
«... Lo stato di cose attuale è diso-

norante; cominciamo con l'uscire. Ecco perché siamo decisi a sostenere la candidatura del generale Boulanger, ovunque si presenti con un carattere nettamente definito. A chi ci dice che noi siamo complici o zimbelli, ci limiteremo a rispondere che siamo indipendenti e che, liberi da ogni compromesso, operiamo di pieno giorno. Sia nell'Alsace o nella Dordogna, nella Savoia, nella Marna, o nel Nord, fin dal primo giorno e ovunque, abbiamo detto e ripetiamo alla legione dei buoni che sono rimasti fedeli alla tradizione democratica dei Napoleoni: «Amici, portate i vostri voti sul nome che omai significa: opposizione assoluta alla repubblica parlamentare e rispetto della volontà nazionale. Se il generale Boulanger resta su questo terreno, il nostro concorso è certo.

«E a costoro che ci domandavano misteriosamente il segreto del nostro contegno ripetiamo: I nostri comitati fanno votare per il generale Boulanger perché è un soldato audace ed energico; perché ha ridestato nel paese e nell'esercito un sentimento della fiducia e del patriottismo; perché la sua candidatura è una protesta clamorosa contro il pasticcio attuale; perché fa appello alle idee di pace, di autorità, di concordia; finalmente perché la sua elezione, nelle condizioni in cui si fa, è lo schiaffo più formidabile che si possa infliggere a coloro che pretendono governare la Francia.

«Tutta la verità sta qui.  
«E se, grazie all'intervento attivo degli imperialisti, il numero dei voti ottenuti dal generale Boulanger è enorme, non è cosa che possa dispiacerci; questo risultato proverà semplicemente che i nostri amici politici sono numerosi in paese, e che siamo pronti ed organizzati dappertutto.  
«Infatti siamo pronti.  
Alla relazione della conversazione il Figaro fa tener dietro questa parola:  
«Noi riproduciamo queste dichiarazioni

senza commenti: esse arroccano un documento nella storia, già veduta, di questo eletto degli imperialisti e dei radicali: il candidato misterioso, se non muto, diventato repante il toticcio delle masse, e lo strumento delle rivendicazioni politiche di un paese impazientito stanco e deluso.»

Il Governo lavorò con ogni sforzo possibile, per opporsi al trionfo di un così popolare avversario. Comperò giornali riuscendo per suo ad avere dalla sua l'organo di Lilla il quale fino all'ultima ora, in cui fu pagato, gridò sempre «Viva Boulanger», e cambiò, naturalmente dopo insaccate le monete. Dai giornali risulterebbe pure che gli stessi agenti di polizia, vestiti alla borghese, erano inviati a squadre sul luogo delle elezioni per gridare a tutta voce «abbasso Boulanger.» Eppur a guardar la corrente si devono ritenere inutili tutti gli sforzi. Il fanatismo per il generale toccò il colmo, e, per quanto sia proverbiale la volubilità francese, non c'è da dubitare della sua elezione. La riuscita, metterà in maggior discredito l'attuale ministero, per le arti con cui si oppose; e ne avrà col danno la beffe per aver contribuito ad una maggior vittoria dei boulangéristi.

Già questi si occupano del modo con cui celebrare solennemente la elezione del loro eroe.

## Discorso del S. Padre ai pellegrini francesi

Ecco la traduzione dal testo francese del discorso che il santo Padre fece ieri (14) rispondendo all'indirizzo dei pellegrini francesi:

«Siamo tocchi vivamente, o figli carissimi, dalle nobili parole che ci avete indirizzate e il Nostro cuore si sente commosso dinanzi a queste reiterate dimostrazioni che la Francia cattolica ci dà del suo amore filiale e del suo inviolabile attaccamento.

— Raccomandiamoci al cielo, ma non trascuriamo quello che possiamo far noi; si tratta che tu devi portare una lettera alla posta e poscia stare in guardia alla porta se giunge una lettera al mio indirizzo e vedere che non vada in mano di chichessia, nemmeno di mio padre.

— State tranquillo, caro padroncino; sarà fatto.

Celio scrisse rapidamente un biglietto, sul quale mise l'indirizzo del cappellano del liceo; nel biglietto erano queste semplici parole:

— Cirillo è in pericolo; prevenite i suoi amici... Celio.

Un quarto d'ora dopo la lettera era alla porta, e Celio, recitate con maggior fervore le orazioni della sera, si addormentò tranquillamente.

— Sul far del giorno, Antonio entrò nella sua camera.

— Cirillo non ha più la febbre; ma è sempre nel delirio, nella fissazione; vuol partire.

— Il medico è venuto?

— Si parla di un consulto.

— Di medici?

— Di medici è di avvocati.

— Bisogna ch'io parli; sì, bisogna ch'io parli, e parlerò.

XXI  
Malopra quella notte non si coricò. Quanto era accaduto nella giornata dovea aver troppo gravi conseguenze perché egli potesse trovare riposo e calma.

La sua condotta era stata abile e pri-

Sono queste come altrettante affermazioni che, malgrado i mali ond'è afflitta e i pericoli ond'è minacciata, essa intende restare fedele alle sue gloriose tradizioni e al suo bel titolo di figlia primogenita della Chiesa.

«Essa non potrebbe dimenticare, che il suo provvidenziale destino l'ha unita alla santa Sede con legami troppo stretti e troppo antichi, perché essa voglia mai infrangerli. Da questa unione, in fatti, sono uscite le sue vere grandezze, la sua gloria più pura; e sempre essa ebbe a felicitarsi delle vittorie e dei trionfi della Chiesa e del Papato. Turbare questa antica tradizione sarebbe sottrarre alla nazione medesima una parte della sua forza morale e della sua alta influenza nel mondo.

«La Francia, non ne dubitiamo punto, comprenderà sempre la sua grande e sublime vocazione che è, prima di tutto, di restare profondamente cristiana. Ce ne sono mille vie, le innumerevoli istituzioni pie onde vediamo ricoperto il suo suolo; le molteplici opere di carità che vi nascono e si sviluppano con fecondità e vigore meravigliosi; le legioni di Apostoli e di Missionari che ne partono ogni giorno per spargersi nelle contrade più lontane e sconosciute, dove mediante la predicazione del S. Vangelo il loro apostolato propaga i principi della vera civiltà.

«Come dunque potremo. Noi non guardare con particolare benevolenza ad una nazione, nella quale gli interessi religiosi non cessano dal suscitare tanta generosità? Come non riconoscere che questa nazione cela nel suo seno un germe di vita imperitura, un principio di salvezza e di risurrezione che risponde all'avvenire e che deve confortare la Nostra speranza?

«Continuate dunque, carissimi figli, a dedicarvi con fiducia e con coraggio a tutto ciò che è bene. Tra le buone opere avete or ora ricordata con ragione, siccome meritevole d'un posto particolare, la educa-

dente, ma non si era giunti ancora in fondo. Presso il commissario egli parlò della esaltazione di Cirillo, della sua costituzione, dei precedenti della sua famiglia, della follia ereditaria.

— Ma infine, voi non potete tenerlo in casa quel giovane, gli disse il commissario; nel caso si ridesti qualcuno di tali accessi o egli si suiciderà, o accadrà qualche altra disgrazia.

— Ma che debbo fare?

— Farlo ritirare.

— Collocarlo in qualche casa di alienati? Il cuore mi sanguina al solo pensarci; il figlio del mio migliore amico! quanto ha sofferto per la morte del padre! quanto per la morte della sorella!

Per qualche tempo tuttavia sembrava abbastanza calmo: ma tutto cominciò le crisi acute; e niente lascia prevedere che questa, tanto malaugurata, debba essere l'ultima.

— Di più voi avete un figlio; lo spettacolo di un pazzo non è il più sgradevole per un giovinetto; ed io mi credo in dovere...

— Signore, io mi sottometterò sia pure con grande dispiacere, agli ordini che sarete per dare in proposito; credete che non sia prudente ch'io continui a tenere Cirillo in casa mia?

— Sicuro, certamente.

— Allora io mi occuperò di trovare una casa di salute senza eccezioni... fa d'uopo qualche formalità legale?

— Provate la casa di salute, poi verrete da me. (Continua).

## APPENDICE

152

## Il piantatore della Martinica

Quindici giorni dopo, Antonio, fuori di sé per la gioia annunciava a Celio che l'operazione dell'oculista era perfettamente riuscita e che fra due settimane il piccolo suo figlio avrebbe potuto togliersi la benda dagli occhi.

Da quel giorno Antonio fu attaccato a Celio per una affezione insuperabile.

Il vecchio servitore pareva indovinare che quella sera il suo piccolo padrone fosse impaziente di esser solo, e tuttavia si indugiava a mettere in ordine vari oggetti piccolissimi; si prendeva delle premure insignificanti; pareva volesse da quando a quando parlare, ma che non si azzardasse, finalmente fermatosi ritto innanzi alla poltrona sulla quale Celio si era adagiato, prese a dire:

— Caro signor padrone, voi siete sorpreso di non aver veduto Cirillo; vostro padre ci ha raccomandato di tacere sotto pena di essere licenziati, voi sapete se vi voglio bene, caro il mio padrone; ma io non posso tacere intorno a quello che è accaduto in questa casa.

— Qui? e quando?

— Quando avete lasciato il vostro povero amico.

— Ma tu sai dunque?

— Il signor vostro padre è entrato nella camera di Cirillo dalla porta comune; nel

tempo stesso Giustino e un altro servo si tenevano in una camera vicina. Cirillo ha detto di voler lasciare questa casa; il signor vostro padre vi si è opposto; una viva questione tenne dietro a quella discussione; il vostro amico ha voluto passare dalla finestra; Giustino lo trattenne; Cirillo afferrò una punta che era sul tavolo e Giustino è rimasto ferito.

— Oh! che mi racconti mai!

— Il vostro giovane amico fu legato; ma nessuno gli vuole male; egli non è responsabile dei suoi atti.

— La è proprio così? la è proprio così?

— Vi lascio pensare se nel quartiere se ne è parlato; e sapete che le cose passando di bocca in bocca si ingrandiscono; si parlava già nientemeno che di assassinio; ma il signor vostro padre si è recato presso il commissario di polizia a mettere in chiaro le cose. Giustino ha mostrato la sua mano ferita, e il signor vostro padre gli ha dato una bella gratificazione.

— Perduto! ah! egli si è perduto!

— Fu mandato a chiamare subito un medico; e questi ha trovato il signor Cirillo in preda ad uno spaventevole delirio; non parla che di morire di veleno; ripete che vuol partire, che ha paura; assiso sul suo letto supplica sua madre di cui ha il ritratto nella parete di contro, di salvarlo, di difenderlo.

— Orribile! orribile! io vorrei vederlo il mio amico, caro Antonio; vorrei aiutarlo, consolarlo, salvarlo.

— Ahimè! il cielo solo può salvarlo Cirillo.

zione religiosa dalla fanciullezza e della gioventù, la fondazione di scuole nelle quali maestri bravi e pii inseguino ai fanciulli, insieme colle belle lettere, le verità e i precetti della religione. Qui sta in fatti il punto di partenza d'ogni civiltà e l'unica sorgente d'onde sgorga il vero benessere dei popoli. Preparare così alla vostra patria delle generazioni cristiane, sottoposte a Dio ed alla sua Chiesa; formare degli eroi pronti a tutto sacrificare al proprio dovere, ecco o cari figli, un oggetto ben degno di eccitare la vostra generosa e santa emulazione.

Noi non cesseremo di pregare il Signore affinché benedica gli sforzi e le opere vostre; e come pegno di questi celesti favori, Noi di tutto cuore accordiamo a voi tutti, alle associazioni ed alle opere che voi rappresentate, alle vostre famiglie, ai vostri amici e a tutta la Francia, la Nostra Benedizione Apostolica.

**La questione romana e l'indipendenza d'Italia**

L'Italia del 12 corr., pubblica il seguente dispaccio da Roma, relativo al discorso proferito dal Toscanelli alla Camera:

« Feci molta impressione l'onor. Toscanelli quando disse che altri potrebbe dire cose ancora nascoste oggi e che farebbero la luce sul perchè l'Italia entrò a far parte della triplice alleanza.

« Molte voci sorsero a chiedere quali fossero queste cose, ma l'onor. Toscanelli tirò diritto senza rispondere.

« Ora mi consta che egli accennava a questo fatto:

« All'epoca della triplice alleanza l'Italia tentennava; Bismarck aveva bisogno di risolvere subito la questione e minacciò all'Italia di radunare un congresso europeo per risolvere la questione romana, qualora essa non entrasse in alleanza.

« Il Governo italiano, in seguito a questa minaccia, acconsentì.

« Questa notizia, che mi fu confermata dallo stesso onor. Toscanelli, venne molto commentata nei corridoi della Camera.

Ecco dunque dimostrato ancora una volta che per il possesso di Roma l'Italia ha perduta la propria indipendenza.

Noi prendiamo nota dalla preziosa relazione.

**La contessa d'Eu**

Siccome è corsa la voce che l'imperatore del Brasile intenda abdicare per ragioni di salute, è opportuno far conoscere chi gli succederebbe.

La successione tocca alla figlia di Don Pedro, che è la principessa Isabella nata il 29 luglio 1846 e maritata il 15 ottobre 1864 a Luigi Filippo Gastone principe d'Orléans, duca di Nemours, figliuolo primogenito del conte d'Eu. Questi è figlio di Luigi Filippo d'Orléans, Luigi Filippo re dei francesi, che abdicò al trono il 24 febbraio 1848.

Dal matrimonio della principessa imperiale Isabella d'Alcantara col principe Gastone di Orléans sono nati tre figliuoli, tutti viventi: Pietro d'Alcantara, principe di Giò-Parà, il 15 ottobre 1875; Luigi, il 26 gennaio 1878; Antonio, nato a Parigi, il 9 agosto 1881.

La seconda figlia dell'imperatore principessa Leopoldina, è morta il 7 febbraio 1871. Essa è maritata al principe Augusto duca di Sassonia.

**UN MATRIMONIO ILLUSTRE**

I giornali di Parigi annunciano che la seconda figlia del conte d'Haussonville è fidanzata al duca di Norfolk. Il Figaro reca i seguenti particolari:

Quest'alleanza è una delle più elevate che si possa ambire da una famiglia che non è di sangue reale. Infatti il duca di Norfolk viene immediatamente dopo i principi del sangue. Questa casa illustre è alla testa della parte inglese. Il duca è

il capo della famiglia degli Howard che è d'origine sassone. Un Howard era parente del duca Ostad nel 957. Dopo d'allora, questa famiglia, attraverso i secoli, ha tenuto il primo grado nei consigli del regno, ed è alleata ai più grandi nomi d'Inghilterra.

Il duca di Norfolk attuale è conte d'Arundel, di Surrey, barone Fitz-Alan, Olin, Oswaldestre e Maltravers, maresciallo ereditario d'Inghilterra, ed ha un grado di primo duca e di primo conte. Nato nel 1847, sposò, nel 1877, la figlia primogenita di lord Donington. Vedovo nel 1877, ha per figlio ed erede Philip Joseph-Mary conte d'Arundel e di Surrey, dell'età di 9 anni.

La sede della famiglia di Norfolk è ad Arundel-Castle, nel cantone di Sussex, e Derwent-Hall, nella contea di Derby.

Non s'ignora che la famiglia d'Haussonville è, dal canto suo, una delle più antiche di Francia. Originaria di Lorena, conta numerose illustrazioni. Essa si è alleata, in questo secolo, ai Broglie, ai d'Harcourt, ecc.

**AL VATICANO**

**Ricevimenti.**

Sabato mattina, nella seconda loggia di Raffaello, il S. Padre annise in udienza collettiva i pellegrini francesi aggregati al Terz' Ordine di S. Francesco, presentati dal presidente del comitato, e dal loro direttore spirituale padre Andrea Maria, guardiano dei francescani di Parigi. Erano circa 600, di guisa che la sala elementina veniva anch'essa occupata dai pellegrini.

Il S. Padre si è degnato di passare attorno ai vari gruppi dando, a baciare la sacra mano; dopo di che veniva distribuito il ricordo della medaglia d'argento.

Venivano, in seguito, ricevuti da sua Santità i pellegrini della Bosnia ed Erzegovina, a capo dei quali era sua eccellenza r.ma monsignor Stadler vescovo di Vrlihsna, il quale lesse a sua Santità un indirizzo, ed a nome degli astanti rimise nelle mani del sommo pontefice un prezioso dono, consistente in una tabacchiera di oro. La massima parte dei pellegrini indossava il costume nazionale; e dopo avere ricevuto la benedizione pontificia e la medaglia commemorativa, lasciarono il Vaticano.

In fine il pellegrinaggio dei croati fu ricevuto, come gli altri, nella seconda loggia di Raffaello. Sua eccellenza r.ma monsignor Strossmayr vescovo di Bosnia e Sirmio, lesse a sua Santità un indirizzo a cui il pontefice si degnò rispondere con analogo discorso. Due altri vescovi di quei luoghi erano presenti all'udienza.

Poi che i pellegrini ebbero baciata la mano a sua Santità, e ricevuta l'apostolica benedizione, non che la medaglia d'argento, il santo Padre fece ritorno ne' suoi privati appartamenti.

**Governo e Parlamento**

**CAMERA DEI DEPUTATI**  
Sedute del 14 — Presidenza BIANCHELLI.

Si riprende la discussione del bilancio dell'interno e se ne approvano i capitoli dal 26 al 32.

Cavalletto raccomandò al ministro che si mandino ai comuni istruzioni particolareggiate sul modo di combattere e curare le malattie contagiose.

Orispi dice ciò che il governo già fece, terrà conto della raccomandazione dei preopinanti.

Cardarelli parla dell'importanza degli istituti antirabbici, raccomanda al ministro, ed alla commissione un sussidio all'istituto antirabbico di Napoli.

Orispi studierà l'argomento, ritiene però difficile accordare il sussidio nelle presenti condizioni del bilancio.

Approvansi i capitoli dal 33 a 37. Toscanelli non crede esatta l'affermazione di Orispi che gli uffici di polizia fossero disorganizzati completamente.

Lacava loda i provvedimenti proposti dal ministero per migliorare il servizio di pubblica sicurezza.

Approvansi i capitoli dal 38 al 49. Sul 50, stanziamento di 615 mila lire per soprasso e trasporto di truppe comandante per servizio di pubblica sicurezza, parlano Chiares domandando iscriversi nella parte straordinaria del bilancio, è Bonfadini che ne propone la riduzione a 200 mila lire.

Frinetti associa alla proposta di Bonfadini.

Mocenni conviene coi preopinanti, e prega il ministro a voler distrarre il meno possibile l'esercito per servizi di pubblica sicurezza, distrazione dannosissima all'istruzione dell'esercito stesso.

Lacava, relatore, è indifferente che lo stanziamento s'ignori nella parte ordinaria o straordinaria; la giunta del bilancio chiese al ministero una riduzione, ma dopo alcune spiegazioni di Orispi fu mantenuta la somma di 615,000 lire. Non accetta quindi la proposta Bonfadini.

Pozzolini dice le ragioni per cui accetta la proposta Bonfadini.

Orispi consente pongasi questo stanziamento nella parte straordinaria del bilancio, ma non accetta la riduzione; terrà conto delle raccomandazioni dei preopinanti, perchè la missione del soldato non sia alterata, e darà istruzioni ai prefetti perchè non abusino delle richieste di truppa per servizi pubblici.

Non approvati la riduzione proposta da Bonfadini, ed approvati invece che lo stanziamento si iscriva nella parte straordinaria.

Approvati il cap. 51. Cardarelli raccomanda il grave problema degli studi anatomici, da farsi sui grandi delinquenti da persone competenti.

Orispi dà disposizioni in proposito.

Approvansi i capitoli dal 52 al 59.

Luciani raccomanda sia coadiuvata l'azione delle società per il patronato dei liberali dal carcere.

Orispi ne terrà conto.

Approvansi quindi tutti i rimanenti articoli del bilancio e la spesa complessiva in lire 65,149,375.65

Zanardelli presenta il progetto per il deferimento alla cassazione di Roma della obnubilazione di tutti gli affari penali del regno, già approvato dal Senato, e la relazione sui resoconti consuntivi degli economi generali.

Carmine presenta la relazione sul progetto di proroga della legge sul monte delle pensioni dei maestri elementari.

Votasi a scrutinio segreto il bilancio dell'interno, ed è approvato con voti 151 favorevoli su 185 votanti.

Magliani presenta il progetto per la convalidazione del decreto reale 12 aprile 1888 sui dazi d'entrata dei pesci marinati e sotto olio.

Levasi la seduta alle ore 7.10.

**ITALIA**

**Aquila** — Studente che per scappare si uccide — Il convittore allievo Fastoli, da Avezzano, quattordicenne, aveva ricevuto dai superiori 2 giorni di prigione di rigore; dietro un tentativo di fuga gliene furono aggiunti altri 6.

Costui colpito da disperazione, alle ore 4 antimeridiane ha preso le enzuola del suo letto e recatosi nella latrina ha assicurato il primo lenzuolo alla finestra, il secondo al primo, e si è affidato ad essi.

Ha sceso felicemente il primo lenzuolo, ma quando è giunto nel secondo, questo si è sciolto ed egli è caduto a terra, rompendosi le gambe e stracellandosi miseramente il cranio.

Riavutosi per poco, ha chiamato flocamente aiuto e fortunatamente è stato sentito dai compagni. Si dispera di salvarlo.

**Firenze** — Arrivo di sovrani — Sabato sera è giunto il re di Svezia. Fu ricevuto alla stazione da tutte le autorità, dal ministro Lindstrand. Dicessi che ripartirà domani sera.

**Genova** — La duchessa di Galliera — ha firmato ieri con atto del notaio Ghersi la donazione di tutti gli oggetti di mobili di cui è arredato l'ospedale di sant' Andrea apostolo in Carignano.

**Mantova** — La morte di un altro dei condannati per l'assassinio del parroco di Carbonara. — Strana combinazione! In otto giorni, è il secondo dei condannati nel celebre processo che muore. L'altra settimana fu il Boselli. Oggi è il Malavasi. Ieri sera — scrive la Gazzetta del 13 — contro

il solito egli, chiacchiere a lungo, sino quasi alle 10, con un altro detenuto, suo compagno di infermeria.

Poi si assopì. Pochi minuti prima di un'ora, fu in gran fretta chiamato il capo guardia Leone Chiost ed avvertito che il Malavasi stava malissimo.

Ed infatti, egli era stato assalito da fortissimi sbocchi di sangue.

La sua agonia fu brevissima.

Ad un'ora e mezzo, quando sopraggiunsero il dottor Genesi ed il cappellano delle carceri, il disgraziato era già spirato.

**Padova** — Gli studenti al prof. Bassani — Ieri 15, gli studenti del quarto, quinto e sesto anno di medicina e chirurgia offesero una bellissima porgamona — lavoro del pittore Manzoni — ed un bellissimo album col nome degli ammiratori al chiarissimo prof. Bassani, il quale questa mattina eseguì felicemente la sua centesima operazione d'ernia, ossia cura radicale dell'ernia secondo il suo sistema, il quale garantisce dalla riproduzione.

Il prof. commosso ringraziò, e gli studenti tutti non finivano di acclamarlo ed applaudirlo.

**Roma** — Una bella scena. — Sere sono due signore dabbene mentre passeggiavano sul ponte di ripetta furono avvicinate da una guardia di questura, la quale si permise d'insultarle a parola.

Le signore vollero allontanarsi, ma la guardia si pose a seguirle. Allora le due signore, allarmate, si rivolsero al primo individuo che passava e ne invocarono la protezione. Questi era un signore elegantemente vestito, dall'aria distinta. Messo al corrente della cosa, invitò in modo reciso la guardia a smettere. Ma questa dopo alcune parole burbanzose affermò d' sconosciuto per l'abito e lo trasse all'ufficio della sezione.

Quel signore lasciò che la guardia compisse l'arresto, e, come fu nell'ufficio di pubblica sicurezza, dichiarò il suo nome e la qualità. Era il comm. Felice Visconti, direttore-capo della sicurezza pubblica al ministero dell'interno. Si può immaginare il colpo di scena. La guardia venne subito posta agli arresti di rigore.

**Treviso** — Beneficenza della contessa Giustinian — La Gazzetta di Treviso pubblica una lettera dell'agente generale della contessa Michiel Giustinian, che annunzia una splendida beneficenza per onorare la memoria del compianto senatore. Sono condonati tutti i debiti ai mezzadri e fittavoli a tutto il 1889. La somma ascende a quarantaquattro mila lire.

**ESTERO**

**America** — Uomo curioso. — Il sig. Fridgus è un vecchio ministro protestante del villaggio di High Shoals nella Georgia (Stati Uniti d'America).

Giorni sono annunziò alla sua congregazione che, vedendosi ormai molto inoltrato negli anni, aveva pensato bene di eritare ad altri l'incomodo di fargli l'elogio funebre, facendolo da sé, in anticipazione del passo inevitabile che tutti debbono fare. A tale scopo il vecchio ordinò al proprio figlio di fargli una casa, semplice e di giuste dimensioni, chiusa con un lucchetto.

Il giorno della cerimonia era fissato per ieri in una piccola chiesetta a poche miglia dal villaggio.

Ieri dunque, ed in quel luogo il predicatore, con a lato la pessa ed in presenza della sua famiglia e degli amici, i quali dovevano portare il lutto, avrà parlato della sua vita e fatto un elogio conveniente alla sua memoria.

Il ministro serse la sua chiesa da molti anni e assicurano che è perfettamente sano di mente.

**Germania** — Pei danneggiati dalle inondazioni in Germania. — Venne presentato alla Camera un progetto chiedente 34 milioni di cui 20 per soccorrere i privati e i comuni danneggiati in seguito alle inondazioni, 8 per costruire gli argini, 6 per le ricostruzioni ferroviarie ed altre opere. Il totale si coprirà con un prestito.

**Serbia** — Per il tabacco. — Il consiglio dei ministri deliberò d'annullare il contratto sul monopolio dei tabacchi. Il gabinetto presenterà alla Camera il progetto togliendo alla società francese attuale il monopolio che il governo eserciterà esso stesso.

**Spagna** — Tre esecuzioni. — A

Madrid furono impiccati due uomini e una donna per delitto d'assassinio.

La stessa regina, con molte altre persone, si interpose presso il consiglio dei ministri fino alla mezzanotte della vigilia dell'esecuzione.

Ma i ministri non credettero poter assumersi la responsabilità della commutazione.

### Cose di Casa e Varietà

#### Nuovo comandante del distretto

A comandante del nostro distretto venne nominato il tenente colonello Dupuyet.

#### Una botte inodore.

Una delle fumose botte inodore che transitano tutto il giorno per le più belle vie di Udine, questa mattina, appena fuori di porta Gemona, cadde dal carro ch'era guasto.

Il colpo ricevuto fece che la botte s'aprì e... giù quel che segue. Immagini il lettore quante benedizioni ricevette questa mattina la società dei pozzi neri.

#### Forno rurale di Pasian di Prato

Gli ultimi netti di questo forno furono a tutto dicembre 1887, L. 2670.22.

#### Idrofobia

A Fraelacco una bambina urtò casualmente su d'un cane di cacchia, che dormiva. La bestia, quantunque sempre tranquilla, diede uno sbalzo, poi morsicò in sulla faccia la bambina. Il padre di questa accorse allo grida, uccise tosto il cane, e prestò ogni cura alla fanciulletta. Non fu però cauterizzata, ed ora ha in sé tutti i sintomi della idrofobia. Povera bambina!

#### Disgrazia

Ci scrivono da Fornì di Sotto in data 14 corr.

«Ieri, verso le 2 1/2 pom. certo Polo, uomo di età matura, cadde dall'altezza di 6 in 7 metri colla testa in giù fratturandosi il cranio alla sommità del capo, per cui non è morto ancora, ma, ritiene non possa sopravvivere al giorno d'oggi. Dicesi che, un po' brillo, sia asceso al secondo piano per togliere un cestello di brucioli, e dall'ultimo ballatoio sia precipitato battendo la testa sul cordone d'un lastriato».

#### Concorso internazionale di Diconapulatrici nell'agosto 1888 in Ferrara

Il comitato ordinatore informa che la provincia, vari comuni e alcuni proprietari ferraresi hanno istituito un premio speciale di L. 5500 da assegnarsi alla diconapulatrice completa che operi da sola e perfettamente lo stigliamento della canapa macerata ferrarese, producendo non meno di due quintali di filigo per ogni ora di lavoro con una spesa di lavorazione non superiore a 6 per quintale.

#### Esami di lingue straniere e scienze naturali

Gli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere avranno luogo presso l'Università di Padova il 28, 29 e 30 maggio; quelli per le scienze naturali il 26, 28, 29 e 30 detto. Tempo utile per presentare le domande fino al 15 maggio.

#### Trasporti di derrate alimentari

In seguito a modificazioni introdotte dalle ferrovie estere nei prezzi di trasporto per le derrate alimentari, a vagoni completi, col giorno 1 corrente cessarono di essere applicabili la tariffa speciale comune per trasporto a piccola velocità accelerata delle derrate alimentari, a vagoni completo in servizio diretto italo-germanico-belga-olandese-inglese (edizioni del 1 gennaio 1887) nonché i prezzi svizzeri a grande velocità per le derrate alimentari in partite di 5000 a 10,000 chilogrammi per vagoni contenuti nella tariffa diretta italo-svizzera dell'agosto 1882 e nei relativi supplementi, ed alla stessa data del 1 aprile è entrata in vigore una nuova tariffa speciale comune per trasporto a piccola velocità accelerata delle derrate alimentari a vagoni completo in partenza dall'Italia per la Svizzera, la Germania, il Belgio, l'Olanda e l'Inghilterra (via Gotthardo, Brennero e Pontebba).

La suddetta nuova tariffa speciale comune trovasi vendibile presso le principali stazioni al prezzo di cent 60 per caduno esemplare.

#### Al polo nord in locomotiva

Il signor Demaskinos, professore di matematiche superiori alla scuola politecnica di Atene, ha progettato di recarsi al polo Nord in locomotiva, per scoprirvi il mare libero, di cui il Kane e i suoi compagni del brick l'Adventure hanno fatto nel 1867 un quadro così seducente.

La locomotiva inaugurata dall'autore del progetto, sarebbe di un genere affatto speciale. Essa possederebbe una specie di rotaja metallica a striscia che si fisserebbe assai facilmente sui ghiacci.

In questa rotaja mobile scorrerebbero le ruote, e come una catena perpetua, per via, svolgendosi continuamente, portata da un meccanismo disposto davanti la macchina, il convoglio si metterebbe in moto nel modo ordinario.

Due tronchi, dicono, metallici, disposti da una parte e dall'altra della locomotiva, permetterebbero, appoggiandosi sul terreno, di dirigerla a destra o a sinistra.

Questa macchina porterebbe, secondo il sistema americano, una cameretta riscaldata comodamente che servirebbe di alloggio e di magazzino per i viaggiatori.

Il signor Demaskinos crede che, partendo dallo Spitzberg, che si trova a circa mille chilometri dal polo Nord, la sua macchina potrebbe arrivare a destinazione in ventiquattro ore, la ragione di cinquanta chilometri all'ora!

#### «Il Giovedì»

Buona pubblicazione, che si stampa in Torino per cura dei signori Speirani e figli, via S. Francesco d'Assisi, num. 11. N'è uscito il numero quindicimillesimo. Va caldamente raccomandata ai giovinetti ed alle giovinette. Mite il prezzo dell'associazione: L. 3 annue per l'Italia, fr. 5 per l'estero.

#### La virtù

più bella e più lucente dei colori febei; qual mattutina rosa in faccia al solar raggio nascente è il più gran dono della Provvidenza. Quando s'attenta al vostro onore, quando, per vile interesse, si cerca ogni mezzo di mistificarvi, di demolirvi il frutto di tutta una vita laboriosa ed intermerata, è la sola virtù che possa trattenervi dal prendere con ogni mezzo la più spietata rivalse! Ebbene è fatto costante che nel mondo il ben fare suscita scontenti nemici e spesso fra quelli che meno dovrebbero esserlo. Il Dott. Giovanni Mazzolini di Roma nel compero il suo scorporo di Parigi, che è il più potente depurativo del sangue salvando così l'umanità da infiniti mali non avrebbe neppure sognato di suscitare la guerra che gli si fa tanto ingiusta quanto vile sostituendo al suo vero rimedio un composto inutile, anzi dannoso (perché contiene il mercurio) con nome quasi consimile, colle esterne apparenze molto somiglianti al suo vero e di più ridotto a mezzo prezzo. — Eppure il Dott. Mazzolini di Roma con vera virtù risponde agli attacchi istruendo il pubblico sulla natura del suo rimedio e semplicemente illuminandolo sulla falsità dell'altro. La verità si fa strada! Ogni anno è obbligato d'accrederne la fabbricazione. — Atenti dunque! Il vero scorporo depurativo di Parigi del Dott. Giovanni Mazzolini di Roma si vende al suo stabilimento chimico in via 4 Fontane, 18, a L. 9 la bottiglia.

Unico deposito in Udine alla farmacia G. Comessatti.

#### Diario Sacro

Martedì 17 aprile - s. Liberale.

#### STATO CIVILE

BOLLETT. SETT. dal 8 al 14 aprile 1888.

#### Nascite

Nati vivi maschi 10 femmine 8  
> morti > 1 > 1  
Esposti > — > 1  
Totale N. 21.

#### Morti a domicilio

Francesco Roviglio di Giuseppe d'anni 1  
— Giovanni Battista Gabai fu Luigi d'anni 66, falegname — Rosa Russell di Guglielmo di mesi 2 — Ettore Pavoni di Guglielmo d'anni 6 — Virginia De Stalis di Giovanni Battista d'anni 9 e mesi 4 — Angela Concina-Corner fu Domenico d'anni 72 agiata — Valentino Querini di Gio. Battista d'anni 1 e mesi 8 — Anna Marcholi di Giuseppe di giorni 9 — Giovanni Foscolini fu Marco d'anni 63, impiegato daziario.

#### Morti nell'ospedale civile

Giuseppe Mulloni fu Domenico d'anni 64, filarmonico — Antonia Moroldi-Urbano fu Domenico d'anni 60, serva — Beniamino Nazzi di Angelo d'anni 16, scrivano — Antonio Pilotto fu Marco d'anni 66, stalliere — Maddalena Talotti di Antonio d'anni 19, sarta — Fede Magrini-De Luisa fu Giacomo d'anni 72, cucitrice — Eugenio Feruglio d'anni 35, calzolaio — Nicolò Rosano fu Gio. Battista d'anni 60, falegname.

Totale N. 17.

#### Eseguirono l'atto civile di matrimonio.

Guglielmo Scarpa negoziante con Anna De Sabbata agiata — Emerico Rizzi agricoltore con Anna Rizzi contadina — Giulio Candotti negoziante con Caterina Valentuzzini agiata.

Pubblicazioni esposte nell'albo municipale  
Bramante Gremese facchino ferrov. con Anna Rojatti casalinga — Italo Diamante impiegato ferroviario con Aurora-Ida Marcuzzi agiata — Epimaco Del Gobbo, mugnaio con Maria Bartolo contadina — Agostino Barcochello operaio con Prudenza Colaniti operaia — Felgeozio Bertani sarto con Virginia Del Fabro sarta — Pietro

dottor Ambrogio possidente con Giordina Jusseg casalinga.

### ULTIME NOTIZIE

#### Voci allarmanti.

Lori a mezzogiorno il signor Rascon, ambasciatore di Spagna, si recò al Quirinale dicendo d'aver ricevuto la notizia della morte di Federico Tarzo.

Il re mandò subito la carrozza, pronta per andare alle corse, a casa di Crispi e alla ambasciata germanica per prendere notizia.

#### La voce venne subito smentita.

Pare che la voce abbia avuto origine dal peggioramento di sabato sera per cui alla Borsa e nei giornali di Parigi si dava come certa la catastrofe. Altri dicono che sia stata una manovra elettorale boulangista. Il primo giornale francese a portare la sinistra notizia è stata la Nation. Poi il Soir la smentiva recisamente.

#### Le corse.

Le corse alle Capannelle passarono senza notevole incidenti. Al ritorno, causa la grande folla, avvennero i soliti inceppamenti. Due burocrati perdettero le ruote. Sono intervenuti il re, la regina, il principe di Napoli, i membri dell'aristocrazia o della diplomazia. Gli equipaggi numerosi e ricchi.

#### Un altro colloquio con Crispi.

Il Figaro pubblica il resoconto del colloquio che un suo collaboratore ebbe testè a Roma con l'on. Crispi.

L'on. Crispi riaffermò la sua amicizia per la Francia. Disse che andò a Friedrichsruhe soltanto per meglio definire l'aspetto dell'alleanza e per l'influenza dell'Italia nei consigli d'Europa. Espresse infine, la speranza nella conclusione del trattato di commercio italo-francese.

#### Il discorso di Floquet.

Parigi 15 — Floquet presiedette l'annua assemblea generale dell'unione di commercio. Scinila assistenti.

Floquet pronunciò un discorso. Disse che la sola garanzia per la libertà civile è la libertà politica. La Francia repubblicana non abbisogna di un protettore durante la pace né di un dittatore durante la guerra. Se mai la difesa del nostro onore e del territorio ci costringesse ad accettare la guerra non abbiamo bisogno di nessuno, perché durante la pace abbiamo delle istituzioni repubblicane conquistate da 17 anni, perché nella guerra abbiamo generali istruiti e valorosi sottomessi ai pubblici poteri, l'essere cittadino che è il fiore della nazione. La repubblica decise di onorare il cantenario del 1789; affinché l'esposizione pacifica e seconda sia festeggiata completamente. Siamo fra noi concordi, riamiamo un popolo padrone dei suoi destini (Frequenti applausi).

#### Il cannone a dinamite.

Il Times di Londra ha da New-York: «Il cannone a dinamite costruito in Filadelfia per il governo italiano è completato e fu mandato a New-York, forte Lafayette, per un esperimento da farsi circa il primo di maggio.»

#### Fascio italiano.

L'on. Crispi ricevette ieri alla consulta la missione francese. — Un conflitto doganale sarebbe insorto fra il nostro governo e quello d'Austria-Ungheria per mali intesi sul nuovo trattato circa il formaggio ed i chiodi. — A Torino ieri ebbe luogo una delle solite commemorazioni per il famigerato Bruno. Prefetto, senatori, deputati, il rettore ed i professori dell'università erano pronti. Parlò l'avvocato Dando. — In senato si attende ancora la lettera dell'on. Pissavini colla quale si dimetterebbe da senatore, risparmiando ai colleghi il peso di giudicarlo. — I pellegrini a Roma sono numerosissimi. Per la città è un moto vivissimo indelibile. All'esposizione vaticana l'affluenza dei visitatori è in proporzione del gran numero di forestieri che fanno star contenti e allegri tutti i negozianti. — Il cardinale Massaino migliore. — La salute del papa è floridissima.

#### Cose d'Africa

Telegrafano da Massaua, 15. — Parto ora il piroscafo Archimede. Imbarca l'undecimo battaglione, le rimanenti compagnie del terzo battaglione, una batteria di compagnia, il colonnello Valtase, alcuni ammalati. — Era sparsa la voce che le truppe nostre ora in Africa, dovessero passare l'estate a Suez, ma un telegramma da Londra in data di ieri dice che è assolutamente insussistente la notizia, e che il nostro governo non domanda mai all'In-

ghilterra tale autorizzazione. — Un'altra voce vorrebbe far credere che la truppa già imbarcata abbiamo una destinazione per un punto fino ad ora noto al solo consiglio dei ministri. La diceria va posta fra le tante senza fondamento inventate tanto per dire qualche cosa e per supplire al silenzio di Crispi. — La Nordd. Alleg. Zeitung dice che il gabinetto italiano per rimpatrio delle truppe dall'Africa merita il plauso di tutti quegli uomini politici che giudicano che l'Italia, spiegando le sue forze in Africa, limitava la sua libertà d'azione in Europa.

#### Fascio estero.

In Francia e dovunque si attende con ansietà l'esito dell'elezione nel dipartimento del nord. Si ritiene certo che Boulanger avrà 150 mila voti; Foucart il candidato del comitato centrale repubblicano non ne raccoglierà più di 80 mila. — A Londra venne respinto per acclamazione in seconda lettura il Bill che accorda il suffragio alle donne. — L'imperatore Federico causa la tosse passò la notte di ieri soffrendo. Non poté godere il sonno più tranquillo che verso il mattino. L'imperatore non assistette al servizio divino nella cappella del castello, ma più tardi ricevette il principe e la principessa imperiali, i granduchi di Baden, ed udì il rapporto di Eulenburg. — A Bucarest i contadini sono da tre giorni in rivolta. La causa non è ancor ben conosciuta. Si dice che domandino nuove terre; fatto è che inveirono principalmente contro i sindaci accusandoli di vessazioni. Furono spedite truppe per rimettere l'ordine.

### TELEGRAMMI

Roma 15 — La Riforma segnala che, nella discussione del bilancio dell'interoc, si è accentuato il movimento della vecchia destra contro il ministero. Se il movimento continuerà è da prevedere (secondo la Riforma) che avremo prima della chiusura della sessione una determinazione della finanzia parlamentare.

Dublin 14 — William O'Brien fu arrestato stasera per l'organizzazione di una riunione illegale.

Parigi 15 — Avvennero disordini ieri sera a Lilla. Dieci arresti. Temoni oggi incidenti nel dipartimento del Nord. Le autorità hanno preso le misure.

Forlì 15 — Ecco il risultato di 61 sezioni: votanti 6106; Vendemini 4210, Saladini 1781.

#### ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 7 marzo 1888

Venezia 39 71 35 66 70	Napoli 84 77 72 31 67
Bari 84 65 34 10 14	Palermo 72 61 68 45 69
Firenze 12 33 41 22 53	Roma 4 41 12 16 51
Milano 59 65 64 12 32	Torino 7 28 45 1 34

#### Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

15 aprile 1888	0.9 ant.	0.3 p.	0.9 p.
Barometro ridotto a 10. alla metri 116.10			
Vento del mare millim.	75.4	74.5	78.8
Umidità relativa	40	39	77
Stato del cielo	sereno	mist.	sereno
Acqua cadente			
Vento ( direzione )	SE	E	NE
» ( velocità )	0	7	5
Termom. centigrado	12.4	15.1	19.9
Temperatura max. 18.1 » min. 4.8		Temperatura minima all'aperto	» 2.9

#### NOTIZIE DI BORSA

16 aprile 1888

Mud. It. 5 0/0 god. 1 gen. 1888 da L.	97.10	a L.	97.05
» id. » 1 luglio 1889 da L.	94.05	a L.	94.05
Mud. austr. su carta da P.	78.45	a P.	78.60
» id. » in argento da P.	80.75	a P.	80.50
Pior. ott. da L.	202.50	a L.	203.50
Banconote untr. da L.	202.50	a L.	202.50

CARLO MORO gerente responsabile.

### PER LE ROGAZIONI

Alla tipografia o libreria del Patronato si vende il libretto per le Rogazioni.

Oltre che le litanie maggiori e minori e le orazioni prescritte per le processioni nella festa di S. Marco e nella feria delle Rogazioni, il libretto contiene ancora i Vangeli o Preci che per consuetudine si cantano in molte parrocchie.

Prezzo cent. 25 per copia. Chi ne acquista 10 copie pagherà soltanto lire 2.00.

### Lis poesie del somo Pontefiz LEON XIII

La novissima raccolta dei bellissimo Carmi del S. Padre tradotti in dialetto friulano dal sac. Liberale Dell'Angelo trovasi in vendita presso il traduttore (Tipografia del Patronato) e presso la libreria del signor Raimondo Zorzi. Edizione completa con teste e traduzione lire DUE; traduzione soltanto lire UNA alla copia.

# NUOVE SPECIALITÀ

In deposito presso

**l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano**  
**UDINE**

## Prodotti enologici diversi

### Acqua tannica

Per preservare o conservare i VINI esposti ad ogni malattia, conservarli inalterabili al trasporto ed al viaggio di oltre mare. — Bottiglia per 500 litri L. 8.

### Agro-acido

Per convertire ogni sorta di VINO in ACQUA conservabile e purificabile. — La dose per 250 litri L. 5.

### Berg-op-soam

Con questa composizione si prepara 100 litri di vino biancato, imitando il VINO MUSCATO; imbutigliato spuma e campilla come il vero VINO D'ALMADRA. Il costo di una bottiglia di questa vite è minore di dieci centesimi. Questo vino, appena ottenuto l'apprensione generale per il suo gusto, egualità e per essere economico, sano, digeribile, la raccomandano il grandissimo numero di famiglie, spedisti e pubblici stabilimenti che lo adottano per il loro consumo giornaliero. — Il prezzo coll'istruzione per farne 100 litri L. 8.

### Essenza di Cipro

Per fabbricare con VINO ORDIARIO o senza VINO, il VINO di CIPRO di una imitazione perfetta. Il litro per 100 litri L. 10, il 1/2 litro lire 5.50.

### Essenza di Moscato

ricerca prima per migliorare i VINI BIANCHI rimasti deboli (facendo uguali) comunica il soave profumo di MOSCATO, e per fabbricare con vino ordinaro, a senza vino, eccellente vino moscato. Il litro per 100 litri L. 10 1/2 litro L. 5.50.

### Elixir d'erbe

Liquore igienico, anticolicerico ed

antinerroso. Stimola l'appetito e facilita la digestione. I benéfici effetti di questo liquore sono immensi e molti che ne fecero e ne fanno uso possono attestarlo. La bott. L. 2.

### Polvere per muffa

Il marcio, l'odore di muffa, fusto o botte, sono tolli colla Polvere per muffa. — Dose per 250 litri L. 3.50.

### Preparazione

Per togliere i difetti dei vini, bott. ecc. come l'acido, il marcio, il odore di muffa, ecc. — Dose per fusti da 1 a 5 ettolitri L. 1.50; da 6 a 10 L. 2.50.

### Polvere Alkermes

Per preparare una liquore eccellente e pari al tanto rinomato Alkermes di Firenze. — Prezzo per 6 bottiglie da litro L. 9.50.

### Polvere aromatica

Per fare il vero FERRETTO (vino bianco). Con questa polvere, preparata da valente chimico, ottenuta per avere un eccellente ed economico Vermouth semplice e chinato tanto con vino, con acqua o vino, che può star in confronto di quelli preparati dalle migliori fabbriche. — Dose per 8 litri L. 1.20, — per 25 litri chinato L. 2.50, — per 30 litri 3.50.

### Polvere clarificante Soave

Senza gusto e senza odore per chiarificare indistintamente ogni sorta di VINO, ACQUA, RUM e LIQUORI. — Dose per 5 ettolitri L. 1.50 — per 25 litri L. 5.

### Polvere eucianica

Composta da acidi d'uva ed erbe fragranti per preparare con tutta facilità

un buon VINO rosso di famiglia, con bianco e granitico leggeri. — Dose per 100 litri L. 4 — per 250 litri L. 2.50.

### Polvere per la birra

Con questa polvere tanto fu uso in Germania ed in Inghilterra, si fabbrica una eccellente ed economica birra ad uso di famiglia. — Dose per 25 litri L. 2.50.

### Quintessenza di vino

Colla quale con 200 litri di vino bianco o rosso, come i vini Kapellans, Scliffanti della Foville ecc. ed anche ucraini; un piccolissimo quantitativo, se ne fanno 250 di miglior qualità ed a metà prezzo, e così 150 litri, se ne fanno 275.

### Rancio dei vini

tanto apprezzato per comunicare a tutti i vini indistintamente il gusto di vecchio. — Bottiglia per 250 litri L. 5.

### Suoco di vino bianco vecchio

per aggiungere ad ogni sorta di vino bianco ordinario l'aroma ed il sapore del vino fini e vecchi. — Bott. per 250 litri L. 10.

### Wein Pulver

lo Champagne artificiale. Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco, spumante, bono e digeribile, che somiglia come il vero Champagne. Bianco in suo incensurabile proprietà igienica e nello stesso tempo anche economico. Un litro di questo vino non costando che pochi centesimi; molte famiglie lo adottano per il loro consumo giornaliero. Bibita migliore della birra e delle gazzose. — Dose per 50 litri L. 1.70, — per 100 L. 3.



### Lucido liquido

Che comunica a qualsiasi cuoio un magnifico brillante impareggiabile per lucinare la calzatura senza adoperare la spazzola. Si usa pure per dare un bel lucido alle cinture, federo nera delle scabbie, violone del Kapi, gli zaini, sacchi da viaggio, i fustimenti dei cavalli ecc. ecc. La bottiglia con piccolo spugna unita al tappo L. 1.50.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via Gorgi 28.

### Acqua Meravigliosa

PER TINGERE Sarba e Capelli

Questo è il più semplice ed il più sicuro per tingere gli capelli. Conserva il naturale colore e la salute della pelle del capo e la proterea della testa. Coll'impiego di una piccola bottiglia di tale acqua, si possono conservare per più mesi i capelli senza che si griscino, colgono, cadano, ecc. ecc. Prezzo del litro L. 3.00. Depositato in Udine all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via Gorgi 28. — Dell'ingegnere G. C. 28, al telefono per 500.

## AMARO D'UDINE

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non allegato al peletto, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere sifritico. — L'Amaro d'Udine riesce utilissimo nelle difficoltà digestive, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausea, nella febbri di malarica e nella vomitazione dei fanciulli. — Prezzo L. 2.50 bott. da litro; L. 1.25 bott. di 1/2 litro. — Sconto ai rivenditori. Si prepara e si vende in Udine da DE CANDIDO DOMENICO, Farmacista al Rodentore, Via Grazzano.

## BALSAMO INDIANO

### SEGRETO DI UN VECCHIO MISSIONARIO

Il miracoloso Balsamo Indiano che guarisce e risana qualunque piaga anche invecchiata o qualunque ferita, è un vero balsamo per l'umanità. Insostituibile di sicura azione curativa, il cui effetto è una guarigione certa e rapida, torna indispensabile alle famiglie ed in ispecie alle persone isolate, negli Escoriali nella Marina, e per tutto ove manca l'arte medica. Inoltre per la grande economia di tempo, di servizi e di spesa, il Balsamo Indiano si rende utilissimo negli ospedali, infermerie e ambulanti. Il Balsamo Indiano, che ai meriti intrinseci grandissimi, aggiunge per quello di guarire le malattie della pelle, emorragie, ammacature, piaghe scrofouose, varicose, piastre, ranni e bruciature, si raccomanda di per sé, perchè nel periodo di 40 anni da cui fu scoperto, guarirono quanti li hanno adoperati. Prezzo lire UNA la scatola con istruzione. Unico deposito per Udine e Provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano

## Acqua balsamica dentifrica Sittocasa

per la cura della bocca e la conservazione dei denti.

Nulla esiste di più pericoloso per i denti quanto la putredine viscosa che si forma in bocca, particolarmente delle persone che soffrono d'ingestione. La particella di cibo che rimane fra i denti si putrefa, intormenta le gengive, e col tempo cominciano un odore fetido alla bocca. Contro questi inconvenienti l'acqua balsamica Sittocasa è un rimedio eccellentissimo, ed infallibile, anche per liberare i denti dal tarlo ingestivo, e per guarire il dolore reumatico dei denti stessi. È anticorrottiva, conserva e fortifica le gengive, rende i denti bianchi e dà all'alito soavità e freschezza. Flacone L. 1.50 — 3.

Unico deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

## FERRO MALESCI

Quant, di voi con amaro disgnato, contemplant la loro sposa o le loro stesse giovinette che soffrono « l'acido mal di stomaco », non hanno appetito, sono tormentate da « emiorrosia » (dolor di testa) fanno il colorò della pelle cereo e verdognolo per « mancanza » o difficoltà « mestruazione », nervosa estremamente, (isterismo) di carattere inquieto (ipochondria) da endere la vita agiussa e se stesse ed a voi che la avvicinate per vincere questo stato morboso dovete sempre al sangue guasto ed impoverito nei suoi elementi, specialmente di globuli rossi ricorrere, con piena fiducia e con certezza di guarigione al vero rigeneratore e depurativo del sangue al FERRO MALESCI.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.

Unico deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

## BRONCHITI LENTE

infreddature, tosse, ostipitazioni, catarri, tosse asina, guariscono colla cura del SCIROPPO di CATRAMME alla Codeina, preparato dal Farmacista MAGNETTI, e lo attestano i mirabili risultati che da sedici anni si ottengono.

GUARDARSI dalle falsificazioni. — L. 2.50 al flacone con istruzione. CINQUE FLACONI si spediscono per posta franchi di porto e d'imballaggio per tutto il Regno. Per quantità minore inviare cent. 50 di più per la spesa postale.

Deposito presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano Udine via Gorgi 28.

## FLUIDO

### rigeneratore dei capelli

del dottor Chenuerier di Parigi. — Con questo prodotto, seriamente studiato, l'estimo dott. Chenuerier ha risolto uno dei problemi, più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ARRESTA immediatamente la CADUTA dei medesimi, li rinforza e ha impedita la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 2.50.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano ».

## SCOLORINA

Questo stupendo infallibile per togliere al viso ogni macchia, eruzione, acne, e tutti i difetti della pelle. Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano ».

## Colla Liquide

### EXTRA FORTE A FRIGO

Questo colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio, amministrazione, fattoria, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carta, zucchero ecc. Un elegante flacone con pessello relativo e con taruccolo metallico, solo L. 2.75.

Venduto presso l'Amministrazione del nostro giornale.

## STABILIMENTO VINI FRATELLI BECCARO

### ACQUI (Piemonte)

Preparati con 20 Medaglia a tutte le più importanti Esposizioni.

PREZZI COLMANTI

### VINI COMUNI E DI LUSSO

dei rinomati vigneti manfriniani di tutta la piana uva.

	in ettolitri di 10 bott.	in dmgt. e fusti caduti ettol.
Champagne Beccaro	30	100
Moscato piccolo	18	100
Moscato Sirovi	14	80
Moscato soave	14	60
Bianco secco	14	40
Chiarito passito	18	100
Barbera fusa	14	80
Barolo vecchio	22	130
Barolo	14	60
Da pasto fino	—	50
Da pasto comune	—	40
Aceto bianco	—	50

La merce è resa franca d'ogni spesa alla stazione d'Acqui. — Il pagamento per contanti.

La prima ordinazione d'un committente non conoscendo dalla Casa si eseguisce soltanto verso assegno o valuta anticipata.

Il Champagne Beccaro in diversi pranzi di personaggi politici e competenti fu preferito alle marche francesi.

Colle damigiane Beccaro è resa impossibile ogni sottrazione durante il viaggio.

Guardarsi dalle imitazioni.

## Polvere anticolicida

per ferri acidi

Innocua alla salute umana ed infallibile per distruggere tutti gli insetti nocivi: cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi della bianche, mosche, zanzare, ecc. Basta polverizzare il luogo infetto per la pronta distruzione. — Prezzo della scatola cent. 50 e L. 1.

Trovasi in vendita all'ufficio unzi del Cittadino Italiano Udine via Gorgi 28.

## Goccia americana

### contro il male di denti

Depositato in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano al prezzo di Lire 1.20.

## PASTA PETTORALE

### IN PASTICCHE

Messa

### Monache di S. Benedetto a S. Gervasio

PREPARATE DAL CHIRURGO RENIER GIO. BATTISTA

Questo Pastiche di virtù calmante in pari tempo che corroboranti sono mirabili per la pronta guarigione dello Tossi, Asma, Angina, Grippa, infiammazione di Gola Raffreddori, Costipazioni, Bronchiti, Spunto di sangue, e si può usare incipiente e contro tosse e affezioni di petto e della via respiratoria.

Ogni scatola contiene cinquanta Pastiche. L'istruzione dettagliata sul modo di servirle sono trovate unite alla scatola.

A causa di molte falsità verificato si cambiò l'etichetta della scatola colla quale si dovrà esigere la firma del preparatore.

Prezzo della scatola L. 2.75.

Venire consegnato il deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale. Coll'importo di cent. 50 si può spedire per posta il servizio del pacco postale.

## IL TRAFORATORE ITALIANO

GIORNALE SETTIMANALE DI DESEGNI ARTISTICI ORIGINALI INVENATI E DESEGNIATI dai MIGLIORI ARTISTI ITALIANI PER TRAFORO DEL LEGNO, METALLO, AVORIO ecc.

Premiate con quattro medaglie d'oro alle esposizioni italiane e straniere.

Si pubblica nelle edizioni italiana, francese, tedesca, e nella spagnuola.

Abbonamento, franco di porto decorribile ad qualsiasi tempo dall'anno

	due (22 tavole)	quattro (26 tavole)
Italia	L. 11.00	L. 6.50
Estero (unione postale)	Lr. 12.00	Fr. 7.00

Dono agli abbonati

Un bellissimo disegno di cestello rotondo; la più grande novità di traforo.

Gli abbonamenti si ricevono all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via Gorgi N. 28, Udine, ove si vendono numeri separati, e tutti gli utensili necessanti per il traforo, ai prezzi segnati nel catalogo che si spedisce franco a chi ne fa richiesta.